

Famiglie d'allevamento

Iscrizione OLMA

La Bruna tra la gente





“Noi famiglie contadine stiamo già dando un contributo importante alla biodiversità”.

Norbert von Rickenbach, Steinerberg SZ
 membro del comitato Braunvieh Schweiz

- Preziose aree foraggere per il bestiame andrebbero perse.
- Già oggi il 19 % dei terreni agricoli è utilizzato per promuovere la biodiversità.
- La produzione alimentare nazionale sarebbe indebolita.

NO all'iniziativa estrema sulla biodiversità



BRAUNVIEH

Braunvieh Schweiz
 Chamerstrasse 56 | 6300 Zugo
 Tel. 041 729 33 11
 info@braunvieh.ch | www.braunvieh.ch

Wir suchen per Anfang November oder nach Vereinbarung für den Fachbereich Zucht eine/n

Teamleiter/in Zuchtprogramm

Als Teamleiter/in sind Sie für die Führung des Teams...
 Aufgaben gehören die fachliche und administrative Führung des Aussendienstes...
 und unterstützen...
 Aufgaben wie die Koordination der Standauftritte, die Betreuung von Verbindungen...
 in verschiedenen Regionen sowie die Mitarbeit für das Magazin CHbraunvieh. Die Tätigkeit umfasst...

Non mancate l'annuncio di lavoro a pagina 26 dell'edizione tedesca CHbraunvieh

Bachmann's BS Bellboy BAXTER



CH 120.1747.9135.0	WEF ARF SDF SMF B2F B14F B6F
GG Bachmann Gody + Marco, Seewen SO	
geb: 16.12.22	KK: BB
P: 2-2-2/82	BK: A2A2
BELLBOY	
Herrenhof BS Calvin PETE-ET	
Bachmann's BS Bender SNUPY	
Ø 3L 9106 kg 3.66% 3.75% 101 LP	
LBE 87-84-84/85-83/85 1.L	
LL 35 457 kg 3.78% 3.88%	

BS24/GA 04.24	
GZW	
	+26 -0.15
E kg/%	+30 -0.02
Pers.	107
Fitness	
ZZ	119
MBK	107
FBK	105
ND	114
Exterieur	
GN	113
Ra	105
Be	111
Fu	105
Eu	123

I nuovi giovani tori sono pubblicati a pagina 31 nell'edizione tedesca CHbraunvieh.

swissgenetics

Verfügbar ab sofort
12.- / 37.- exkl. MWST

Le famiglie d'allevamento sono sempre un apice

Con la primavera arriva anche la stagione delle famiglie d'allevamento. La popolarità delle tradizionali mostre delle famiglie d'allevamento è continuata anche quest'anno. In tutta la Svizzera, gli otto esperti hanno potuto valutare quasi 200 famiglie d'allevamento femminili e i premi di custodia. Poter esporre una famiglia d'allevamento è un grande successo zootecnico. La presentazione della riproduttrice e della sua progenie riempie la famiglia dell'allevatore di grande orgoglio ed è un giorno speciale di gioia per tutta la famiglia. I molti anni di costante lavoro zootecnico vengono ripagati ancora una volta in questo giorno.

Le mostre delle famiglie d'allevamento sono anche un'opportunità preziosa e rilevante per le discendenze maschili. In questo modo è possibile ottenere una valutazione che influenzerà le future decisioni di selezione. In termini di preparazione e impegno, le famiglie di allevatori ancora una volta non hanno badato a spese per presentare le loro migliori famiglie d'allevamento in un contesto degno di nota. Anche se il tempo di aprile è stato all'altezza del suo nome.

L'attenzione è stata posta anche sull'allestimento delle piazze espositive. È stata messa molta passione e dedizione nel creare bellissimi progetti. Lo sforzo è stato ancora una volta premiato con un gran numero di visitatori. Il cameratismo e la socializzazione non sono stati trascurati durante questa stagione delle famiglie d'allevamento. In molti luoghi, i numerosi visitatori sono stati viziati con delizie culinarie. La stagione 2024 delle famiglie d'allevamento è stata caratterizzata da numerose famiglie di vacche di alta qualità che si sono distinte per i loro valori morfologici e intrinseci. Ciò è espressione dell'efficienza economica e della produttività della Bruna. Colgo l'occasione per congratularmi con tutti gli espositori per i loro successi zootecnici.



Auguro a tutti voi, cari allevatori della razza Bruna, di continuare ad avere piacere e successo nel vostro lavoro quotidiano con la nostra preziosa razza.

Stefan Knecht, membro del comitato

BRAUNVIEH 

Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zug
info@braunvieh.ch

Sommario



- 4 Famiglie d'allevamento femminili
- 5 Premi di custodia

- 6 Congresso ICAR
- 8 La pagina dei giovani allevatori
- 9 Dal comitato

- 10 Azienda Anderegg, Schattenhalb BE
- 12 Azienda Rüesch, Davos Clavadel GR
- 14 Azienda Stadler, Altdorf UR

- 16 Iscrizione OLMA
- 17 Esposizione nazionale Blüem e Cinta
- 18 La Bruna tra le gente

Nell'edizione tedesca

- 31 **Nuovi giovani tori**
- 38 Vacche da 100 000 kg latte
- 45 Vacche da 85 000 kg latte
- 46 More Than Milk Queen
- 51 Dalle regioni
- 55 Calendario delle manifestazioni

In copertina:

La famiglia d'allevamento Original Braunvieh della razzatrice Vabo Uleika di Josef Giger-Gubser, Quarten SG, davanti ai magnifici Churfürsten.

Foto: Braunvieh Schweiz



Numerosi visitatori alle mostre delle famiglie d'allevamento

PHILIPP DAHINDEN, Braunvieh Schweiz

Questa primavera, 191 (137 BS, 46 OB, 3 JE, 3 HW, 2 AL) famiglie d'allevamento femminili sono state presentate agli otto esperti di Braunvieh Schweiz. Le famiglie di allevatori non si sono risparmiate e hanno presentato con orgoglio ed entusiasmo le loro migliori riproduttrici.

Il grande impegno è stato premiato in molte aziende dal gran numero di visitatori.

Le mostre delle famiglie d'allevamento femminili sono iniziate anche quest'anno a metà marzo. Questo inizio della stagione si è affermato sia per i lavori amministrativi, sia per gli allevatori. Per poter terminare la stagione entro la fine di aprile, l'inizio stagione a metà marzo sarà mantenuto anche gli anni a venire.

Lo sviluppo delle famiglie d'allevamento femminili è ritenuto nella tabella 1. La famiglia d'allevamento della vacca BS Java di Andreas Studach, Mörschwil SG ha raggiunto la migliore valutazione della stagione 2024 con 91 punti. Wendel Kamilla di Josef Michel-Rüegg, Melchtal OW e Rico Rucola di Hans Reif-Probst, Bonstetten ZH, sono state le migliori famiglie d'allevamento della Original Braunvieh. Entrambi hanno raggiunto un'ottima valutazione di 86 punti.

Tutto deve essere perfetto per un elevato punteggio

Determinanti per la valutazione di una famiglia d'allevamento sono la produttività lattiera (valore latte), il contenuto di proteine, la salute della mammella, la persistenza, la fertilità e la morfologia.



Studach's Blooming Java di Andreas Studach, Mörschwil SG, ha raggiunto con 91 punti (43 punti VI, 44 punti MO, 4 punti IG) il miglior risultato per la Brown Swiss.

Nella Original Braunvieh si valuta anche la muscolosità. Il punteggio raggiunto è un'ottima indicazione per la capacità produttiva e la funzionalità di una famiglia. Sulle piazze espositive si nota solo la morfologia di una famiglia. I commenti e le spiegazioni dettagliate dell'esperto sono informazioni importanti per valutare l'insieme. Per la produttività (massimo BS 45, OB 40 punti) sono stati assegnati da 17 a 43 punti (Ø 32). Per la morfologia (massimo BS e OB 50 punti) sono stati assegnati da 34 a 49 punti (Ø 41).

La discendenza della razzatrice Bender Russi Rille OB di David e Claudia Rieder, Zugerbreg ZG, ha raggiunto la migliore valutazione morfologica con 49 punti. I migliori valori intrinseci sono stati presentati dalla famiglia d'allevamento della razzatrice Blooming Java di Andreas Studach, Mörschwil, con eccezionali 43 punti. I dettagli sulle famiglie d'allevamento femminili si trovano nella tabella 3 da pagina 8 dell'edizione tedesca CHbraunvieh. [4]

Tabella 1: Lo sviluppo delle famiglie d'allevamento femminili

Anno	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006
numero	191	201	220	280	–	206	215	175	191	180	146	191	210	188	163	222	227	188	147

Tabella 2: Ripartizione delle famiglie d'allevamento femminili per cantone

Cantone	SG	SZ	GR	LU	ZH	TG	AR	BE	OW	UR	GL	AI	SO	ZG	VS	AG	TI	NE	Totale
numero	31	24	18	18	18	15	11	10	10	8	7	5	5	4	3	2	1	1	191



Forti premi di custodia

PHILIPP DAHINDEN, Braunvieh Schweiz

In aprile si sono tenuti gli apprezzati concorsi per famiglie d'allevamento e per i premi di custodia.

Questa primavera, è stato possibile valutare otto premi di custodia (2 BS e 6 OB).

La qualità degli animali presentati era molto soddisfacente.

Il numero di visitatori è stato molto elevato e dimostra l'interesse e l'importanza di questi eventi.

Questa primavera è stato nuovamente possibile presentare un ottimo numero di premi di custodia (vedi sviluppo nella tabella 1). Purtroppo, non sono state presentate delle famiglie d'allevamento maschili. La presentazione di un premio di custodia oppure di una famiglia d'allevamento maschile è di grande interesse per allevatori, visitatori e offerenti di genetica. Questo interesse è stato ben dimostrato dal numeroso pubblico presente sulle piazze espositive. Lo sforzo richiesto per presentare un numero così elevato di discendenti è grande e non va sottovalutato.

Premio di custodia di Rocco OB

Presso la Original Braunvieh, il miglior punteggio è stato raggiunto dal premio di custodia di Rico Rocco allevato dalla famiglia Amrein di Willisau LU e che discende da Miggel Gracy OB, che in quarta lattazione è stata descritta con una nota totale di EX95. Il premio di custodia è stato esposto da Simon Anderegg e dai fratelli Winterberger, Meiringen BE. Grazie ai suoi forti valori intrinseci (Grasso % +0.35, proteine % +0.23, numero di cellule 111, resistenza alla mastite 114, fertilità 112, durata d'utilizzo 101) raggiunge un indice totale economico di 1169. Con questi valori, Rocco ha ottenuto la nota massima di 20 punti per i valori intrinseci. Rocco ha presentato un impressionante gruppo di 34 discendenti tra i quali ben 21 animali in lattazione – un numero notevole



Il premio di custodia del toro Rocco ha raggiunto la migliore valutazione con 61 punti. Espositore Simon Anderegg e i fratelli Winterberger, Meiringen BE.

per un premio di custodia. I discendenti hanno convinto con un ottimo telaio, una forte linea dorsale e una gran massa. Tutti i discendenti hanno presentato dei bacini corretti e degli arti funzionali. I quarti posteriori sono larghi e ben attaccati e gli animali hanno presentato un'ottima muscolosità. Il premio di custodia di Rocco è stato valutato con l'eccezionale nota totale di 61 punti.

Per le due famiglie espositrici Anderegg e Winterberger si è sicuramente trattato di una giornata particolare. Oltre a Rocco hanno potuto presentare anche il premio di custodia di Ricky, figlio di Rubin, dalla Windus Willow EX92 3^a latt. dall'allevamento della famiglia Honegger, Hinwil ZH. I 57 discendenti presenti hanno convinto con il loro tipo a doppia attitudine. Il premio di custodia di Ricky ha raggiunto la forte nota totale di 56 punti. Le informazioni dettagliate sono riassunte nella tabella 2 a pagina 17 nell'edizione tedesca CHbraunvieh.

Festa degli allevatori presso la famiglie Liver

La famiglia Liver di Flerden GR, ha potuto presentare ai visitatori da tutta la Svizzera ben due famiglie d'allevamento femminili e un premio di custodia.

L'apice è stato sicuramente il premio di custodia di Valido Vincenzo dalla Rino Romina EX94 3^a latt. (attuale carriera produttiva di 41 100 kg latte) che discende dalla conosciuta Robin Regina EX93 3^a latt. I discendenti di Vincenzo hanno convinto con una stabile linea dorsale, buoni bacini e delle mammelle molto funzionali.

Dieci dei 21 discendenti presentati erano già in lattazione. Vincenzo ha raggiunto il punteggio massimo per i valori intrinseci grazie all'ottima produttività di latte di +965 e un indice totale economico di 1190. Assieme ai 30 punti dalla valutazione morfologica e 4 punti per la muscolosità e l'impressione generale raggiunge l'ottima nota totale di 58 punti. [16] ■

Tabella 1: Lo sviluppo delle famiglie d'allevamento maschili e dei premi di custodia

Anno	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009
FA maschili	0	2	1	2	–	1	2	6	0	0	1	6	2	2	9	5
Premi custodia	8	9	4	7	–	13	6	11	7	9	4	14	2	6	6	9

Congresso ICAR in Slovenia

CÉCILE SCHABANA, SIMON SCHLEBUSCH, ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz



Bled si trova ai piedi delle Alpi Giulie, sull'omonimo lago glaciale. Alle sue spalle si trova la pianura, che può essere utilizzata per l'agricoltura.

Il congresso ICAR / Interbull tenutosi a Bled, in Slovenia, ha riunito da lunedì 19 a venerdì 24 maggio 2024 ben 450 partecipanti provenienti da tutto il mondo.

Accolti dalla Slovenia

La Slovenia, il paese ospitante, è il più prospero dell'ex Jugoslavia. Grande circa la metà della Svizzera, anch'essa è caratterizzata dalla presenza della catena alpina. Il 62 % del suo territorio è coperto da foreste.

L'allevamento di bestiame è un ramo importante dell'agricoltura slovena e conta quasi 450 000 capi suddivisi tra circa 27 000 aziende. Le vacche da latte sono circa 90 000 e vivono in circa 5000 aziende di produzione lattiera. Le razze più diffuse sono la Simmental, la Holstein e la Bruna. Gli effettivi di quest'ultima, tuttavia, sono

in calo, poiché nelle località tradizionalmente abituate alla Bruna ora le aziende tendono a riconvertirsi nell'allevamento di vacche madri.

Le aziende di produzione lattiera, prevalentemente a conduzione famigliare, hanno mandrie che contano in media 18.6 vacche. Sebbene la conformazione del territorio faccia della Slovenia un paese predestinato al pascolo, è raro vedere mandrie all'aperto, poiché le parcelle di prato sono sovente molto piccole e frammentate e solo eccezionalmente si trovano ben raggruppate attorno all'azienda.

Due giorni di sessioni ICAR

Mercoledì mattina, la sessione di apertura del congresso ICAR ha posto l'accento sullo sviluppo di un nuovo metodo per

misurare la qualità del seme dei tori destinati all'IA. L'obiettivo principale è rendere più comparabili i dati raccolti in paesi diversi e definire standard internazionali. Ricordiamo che quest'ultima è una delle competenze principali dell'ICAR.

“Beef on dairy”

Molte delle presentazioni sono state dedicate al tema “beef on dairy”, ossia all'inseminazione di razze da latte con razze da carne. In questo ambito, si tratta di raccogliere dati a supporto dei programmi zootecnici e di elaborare indici, validi anche per più razze, così da individuare i tori da ingrasso ottimali per l'inseminazione di vacche da latte.

Un indice simile è in fase di elaborazione anche in Svizzera. L'inseminazione di razze da latte con razze da carne è in forte aumento ovunque nel mondo e può persino raggiungere, in alcuni casi, il 60 % di una mandria da latte.

Dati per la gestione

Si è molto discusso anche dello sviluppo di strumenti che favoriscano la gestione aziendale: ad esempio il rilevamento precoce delle mastiti, la valutazione genomica della mandria o la pianificazione della generazione seguente di manze e vitelli da ingrasso. Grande attenzione sollevano anche i possibili strumenti per ridurre le emissioni di metano, con molti progetti di ricerca in corso in tutto il pianeta.

Esame funzionale del latte

Poiché l'ICAR certifica il controllo del latte svolto dalle associazioni svizzere di allevatori, gli interventi riguardanti questo tema sono stati seguiti con particolare attenzione. Alcuni ricercatori hanno parlato dei nuovi metodi per utilizzare i dati rilevati mediante spettroscopia MIR. Altri hanno presentato il ruolo della profilazione degli acidi grassi dai dati spettrometrici sulla produzione di latte, mentre altri ancora hanno mostrato come il tasso di glutammato nel latte possa indicare un deficit energetico nella vacca.

L'attenzione sui sistemi di produzione animale sostenibili

Madeleine Berweger, Qualitas SA

Con questo motto, gli scienziati di scienza animale dei cinque continenti si sono riuniti per un reciproco scambio di idee in occasione del congresso ICAR (International Committee for Animal Recording) e Interbull. L'incontro è stato ospitato a Bled (Slovenia), una splendida località turistica vicino al confine con l'Austria.

All'incontro Interbull sono state tenute 36 presentazioni in cinque serie di conferenze con i temi principali “nuovi caratteri”, “metodo Single Step”, “diversità genetica” e “nuovi sviluppi nelle valutazioni genetiche/genomiche”. Oltre alle sessioni con le presentazioni specializzate, si sono tenute due riunioni di lavoro per fornire informazioni e discutere questioni operative e strategiche. Una sessione congiunta con ICAR è stata dedicata alla raccolta di dati per “Beef on Dairy”, un argomento che sta diventando sempre più importante.

Analisi per un'agricoltura sostenibile

Altri interventi si sono concentrati sul contributo dell'analisi del latte a un'agricoltura più conforme ai dettami della sostenibilità. Si è discusso, ad esempio, di asciutta selettiva, con analisi del numero di cellule, oppure di tasso di cortisolo nel latte, un dato che in futuro potrebbe essere utilizzato per dedurre il livello di stress della vacca e, quindi, per valutarne il benessere. Altro argomento di interesse, quello dei fattori che influiscono sull'accuratezza del controllo del latte: i due che hanno l'impatto maggiore sono la mancanza di miscelazione e il trasporto.

Interessanti visite aziendali

L'ultimo giorno del congresso è stato dedicato ad alcune visite, più esattamente a

due aziende a conduzione familiare non lontane dalla capitale Lubiana. La prima alleva una cinquantina di vacche in una struttura a stabulazione fissa e una quarantina di manze e vitelli in gruppi. Gestisce 61 ha coltivati a erba medica, mais, soia, orzo ed erbe foraggiere, ai quali si aggiungono 35 ha di prato. Ogni lattifera riceve oltre 2300 kg di foraggio concentrato all'anno, la maggior parte prodotto dall'azienda stessa. La resa annuale è di 13 230 kg di latte per vacca, con 4.14 % di grasso e 3.60 % di proteine. Il 15 % della produzione è destinato alla vendita diretta, a mense scolastiche oppure attraverso una rete di distributori automatici. Purtroppo, questa azienda è in una zona a rischio di inondazioni e l'anno scorso si è ritrovata con i piedi – e le zampe – in un metro e mezzo d'acqua. Per fortuna non

vi sono stati feriti e il solo segno che resta dell'alluvione sono i muri scoloriti.

La seconda azienda, anch'essa a conduzione familiare, alleva 180 vacche, tenute in una stalla di recente costruzione, munita di tre robot di mungitura. Si tratta di una delle aziende di produzione lattiera più grandi e moderne del paese. La vecchia stalla, invece, accoglie ora 130 capi tra manze e vitelli. L'azienda coltiva mais, frumento, orzo ed erbe foraggiere su 110 ha, ai quali si aggiungono 60 ha di prato. La media di produzione annuale è 10 032 kg di latte per vacca, con 3.93 % di grasso e 3.36 % di proteine. Ogni vacca riceve 2900 kg di foraggio concentrato l'anno. Anche questa azienda vende direttamente una parte del suo latte attraverso una rete di distributori automatici. [20]

News

Il presidente onorario Markus Zemp compie 70 anni

ADRIAN ARNOLD, PRESIDENTE BRAUNVIEH SCHWEIZ

Il 25 giugno 2024, il nostro presidente onorario Markus Zemp ha festeggiato il suo 70° compleanno. Markus Zemp ha diretto Braunvieh Schweiz dal 1999 al 2016 ed è ricordato da molti allevatori della razza Bruna non solo come nostro ex presidente della federazione, ma anche come rappresentante del Cantone di Argovia nel Consiglio nazionale per 5 anni (2006–2011). Dal 1993 al 2016, ha trascorso un totale di 23 anni nel comitato di Braunvieh Schweiz ed è stato meritatamente nominato Presidente onorario della nostra federazione quando ha ceduto la presidenza nel novembre 2016.

A nome degli allevatori della razza Bruna, desidero congratularmi con il nostro presidente onorario Markus Zemp per il suo anniversario e augurare a lui e a sua moglie Nes ogni bene.



Nuova marca auricolare con prelievo di tessuto

IDENTITAS SA

A seguito di una gara d'appalto dell'OMC, Identitas AG ha riattribuito l'acquisto di marche auricolari per bovini per il periodo dal 2024 al 2032 al massimo. Per rispondere meglio alle esigenze del mercato, ora anche la società Caisley produrrà una parte delle marche auricolari, oltre al precedente fornitore Allflex. L'implementazione avverrà a partire dal 1° luglio 2024.

Allflex rimarrà il fornitore per le marche auricolari convenzionali. Le marche auricolari con prelievo di tessuto saranno fornite dalla ditta Caisley.

La nuova pinza per le marche auricolari con prelievo di tessuto può essere ordinata gratuitamente per una sola volta a partire dal 1° luglio 2024 fino al 31 dicembre 2024.



La pagina dei giovani allevatori

Campioni svizzeri del cantone di montagna

COMITATO ASSOCIAZIONE URANA DEI GIOVANI ALLEVATORI



Il successo dell'Associazione urana dei giovani allevatori al Brown Swiss Junior Contest 2023.

Lo scorso anno, l'Associazione urana dei giovani allevatori ha potuto festeggiare il suo 30° anniversario con manze provenienti da tutta la Svizzera. A questa manifestazione sono state presentate per la prima volta anche delle manze Original Braunvieh. L'esposizione è stata un grandissimo successo anche grazie al notevole contributo dei giovani allevatori.

Contest

Il più grande successo nella storia dell'associazione fino ad oggi è stato il tanto atteso titolo di campione svizzero al Brown Swiss Junior Contest 2023. Abbiamo iniziato a prepararci per questo concorso con mesi di anticipo. Ad esempio, con il corso di preparazione a esposizioni per i nostri giovani allevatori affiliati, le anteprime e i preparativi per il Lineup.

Il grande interesse e il sostegno dei soci ci hanno fatto molto piacere. Per le mostre pre-invernali, l'associazione organizza ampie preselezioni aziendali dal fondo-valle urano alle regioni di alta montagna. Alcune delle manze più belle possono essere visitate solo in funivia o in motoslitta.

La vita associativa

In inverno, il comitato organizza un'escursione con una visita aziendale e attività ricreative. La riunione dei giovani allevatori si tiene sempre il Venerdì Santo a casa di un socio. Questi eventi sono ben frequentati dai membri dell'associazione. Il cameratismo è molto importante per l'Associazione urana dei giovani allevatori. Questa solidarietà viene celebrata in occasione delle esposizioni a cui i giovani allevatori partecipano con i loro animali.

“Ogni campione è stato una volta un combattente che si è rifiutato di arrendersi!”

Ulteriori informazioni

www.instagram.com/urner_jungzuechter



Cantone Uri

N. affiliati 107 attivi

Presidente Gisler Simon

Attività

riunione dei giovani allevatori, viaggio dei giovani allevatori, cameratismo

I nostri ricordi del BSJC

per la nostra associazione, il Brown Swiss Junior Contest è la principale esposizione dei giovani allevatori, in quanto rafforza la coesione dell'associazione.

Informazioni dal comitato e dalla direzione

Informazioni generali

- La Bruna tra la gente: venerdì, 3 maggio 2024, l'azienda di Markus Kennel a Steinerberg ha ospitato l'evento "La Bruna tra la gente". Circa 700 persone hanno visitato le vacche perfettamente preparate. Corinne Bähler ha tenuto un'interessante relazione sulla salute dei vitelli.
- Il 13 maggio si è tenuto uno scambio con l'Ufficio per la protezione dei consumatori e Braunvieh Schweiz con il tema principale: mercato dei tori di Zugo. Poco prima della riunione, abbiamo ricevuto un nuovo rapporto dalla fondazione "Tier im Recht". La fondazione attesta numerosi miglioramenti, ma è ancora insoddisfatta di alcuni punti. L'Ufficio ci assicura il suo sostegno, ma si aspetta ulteriori passi avanti per migliorare il benessere degli animali.
- Impianto fotovoltaico: l'impianto installato sui tetti delle stalle 2 e 3 è produttivo dal 28 maggio 2024. Tecnicamente, tutta l'energia elettrica sarà fornita a WWZ fino alla fine del 2024 (contratto a prezzo di mercato fino alla fine del 2024). Dal 1° gennaio 2025, lo ZEV inizia a funzionare. Ciò significa che solo l'elettricità non necessaria sarà immessa in rete e remunerata.
- Contabilità: Dal 1° luglio 2024, a partire dal secondo sollecito, verrà addebitata una tassa di 10 franchi.
- Discussione sulla stima dei valori genetici: il 27 maggio si è tenuto un incontro con Qualitas, le OIA e Braunvieh Schweiz per discutere l'accuratezza della stima dei valori genetici genomici e le possibili opzioni di ottimizzazione. Causa dell'incontro sono diversi tori Optimis molto utilizzati che hanno ottenuto risultati di prova in progenie deludenti. L'obiettivo rimane quello di introdurre il più rapidamente possibile la procedura Single-Step per i caratteri produttivi. Non saranno apportate modifiche al modello esistente.
- Diversi rappresentanti di Qualitas e delle organizzazioni svizzere d'allevamento di bovini da latte hanno partecipato al Congresso ICAR di Bled, in Slovenia, a metà maggio. Tra i temi principali, la riduzione delle emissioni di metano attraverso la selezione e la gestione, l'indicizzazione di valori genetici carne per l'utilizzo sulle lattifere (Beef-on-Dairy), la stima dei valori genetici Single-Step e l'uso dei dati spettrali per l'analisi dei parametri sanitari.
- Il Servizio "Salute dei bovini Svizzera" lancia il nuovo progetto "RegioKalb". L'obiettivo è quello di superare le catene di



Visita alla Masseria Ramello, Cadenazzo, in occasione della seduta estiva del comitato di Braunvieh Schweiz.

produzione cementate. In gruppi di lavoro, gli allevatori devono eliminare i fattori di rischio per le malattie dei vitelli e ridurre ulteriormente l'uso di antibiotici. Offriamo supporto nella promozione del progetto attraverso i nostri canali online.

Dalla seduta di comitato del 5 giugno 2024

- Il regolamento del Mercato invernale dei tori riproduttori di Sargans, che si terrà sabato, 7 dicembre 2024 al mercato coperto di Sargans, è stato approvato.
- Jakob Fuster, membro del comitato di Braunvieh Schweiz, Appenzell Eggerstanden, è stato nominato membro della commissione regolamento espositivo all'attenzione del comitato ASB. Jakob Fuster riprenderà dopo l'elezione la successione di Hugo Abt.
- La partecipazione al quarto round di finanziamento di Barto SA è stata respinta. Tuttavia, Braunvieh Schweiz continuerà a fornire a Barto SA un supporto mediatico nell'ambito di razzabrunaCH. Braunvieh Schweiz è inoltre favorevole a un eventuale inquadramento di SmartCow (o dell'applicazione successiva).
- Il comitato è stato informato sulla messa in atto della nuova ordinanza sull'allevamento e sul suo impatto su Braunvieh Schweiz. La relativa ordinanza sarà completata entro la fine del 2024. ■

Notifiche WhatsApp

BRAUNVIEH 

079 452 16 09





“Con la OB l'alpeggio è più semplice”

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Andreas Anderegg-Walther presiede la cooperativa dell'alpe di Kaltenbrunnen, sopra Meiringen (BE). E lì che buona parte della sua mandria OB trascorre la bella stagione. L'alpe di Kaltenbrunnen accoglie qualcosa come 200 capi di bestiame provenienti da 16 aziende diverse e una settantina di maiali.

È perfettamente organizzato per produrre formaggio e latticini di primissima qualità.

Tuttavia, anche la sua gestione comporta, anno dopo anno, notevoli sfide a diversi livelli.

Immaginare le montagne svizzere senza la Original Braunvieh è semplicemente impossibile. Anche dai 290 ettari di pascolo dell'alpe di Kaltenbrunnen, nell'Oberland bernese, non ci sarebbe molto da cavare se non si orientasse la selezione zootecnica in funzione della duplice attitudine. “L'alpe accoglie bestiame di diverse razze, è vero. Ma la Original Braunvieh è di gran lunga la nostra preferita”, commenta Andreas Anderegg, che ogni anno manda poco meno di una ventina delle sue OB qui a Kaltenbrunnen.

La OB mantiene al meglio il livello di prestazioni

Diversi anni di esperienza sull'alpe hanno persuaso Andreas Anderegg che le OB sono di gran lunga la scelta migliore. Non solo hanno meno problemi agli unghioni, ma sono anche le più efficaci nella trasformazione del foraggio. E qui a Kaltenbrunnen non si somministra loro il benché minimo complemento: il latte è prodotto esclusivamente da quanto brucato al pascolo.

Questo comporta naturalmente un calo delle prestazioni. Andreas Anderegg dice che per quanto riguarda le sue lattifere, la differenza è di circa 1000 kg rispetto

a quanto ottenuto con il foraggio bio di base, composto soprattutto di erba, che ricevono in azienda. Ma per la robusta OB, il cambiamento alimentare dal fondovalle all'alpe non comporta di solito alcun problema di salute, al contrario: “Il pascolo di montagna è eccellente per la forma fisica del bestiame. È palese che fa loro molto bene”, afferma Andreas Anderegg in tono convinto.

Genetica OB in vendita

Al termine della stagione alpina, Andreas Anderegg mette sempre in vendita una quindicina di vacche. Un numero che potrebbe anche essere maggiore, visto che nella regione la OB è molto ricercata. Anche chi prova ad acquistarne una per la prima volta di solito è soddisfatto e poi torna da questo allevatore dell'Oberland bernese che col tempo si è fatto un'ottima fama: “È semplice: quando cominci con la OB, poi non vuoi più nient'altro”, commenta lui con un sorriso.

La genetica AHof-OB è molto richiesta – la si conosce persino in Sudamerica. Sembra che visitatori provenienti dall'Ecuador siano rimasti assolutamente impressionati alla vista di OB, alcune delle quali già in là negli anni, pascolanti in tutta tranquillità sui ripidi pendii di Kaltenbrunnen.

Lattodotto dal 1965

L'alpe di Kaltenbrunnen è suddiviso in due corti, entrambi muniti di impianti per la mungitura, con 9 aggregati su 4x25 posti. Un gran daffare per i due salariati che se ne occupano e per la vice-alpigliana.



Alpeggio con una spettacolare vista sulle montagne Engelhörner.



Andreas Anderegg-Walther con AHof-ob Max Zita, la vincitrice di categoria alla SOREXPO e alla Tier&Technik 2024.



Il personale dell'alpe trasforma con grande cura il latte in formaggio.

Anche a loro piace molto la OB, perché è una razza che non dà problemi.

Il latte prodotto a Kaltenbrunnen è trasformato in eccellente formaggio nel caseificio del primo corte. Da lì escono ogni estate circa 10 000 kg di formaggio, 1000 kg di mutschli (formagella) e altrettanti di burro. Per evitare il trasporto su strada, ben 60 anni fa fu costruito un lattodotto che giunge direttamente al caseificio. Un ingegnoso sistema che permette di trasportare il latte in modo da preservarne i globuli di grasso, decisivi per il processo di caseificazione. Quanto al siero di scarto, se ne occupa volentieri la settantina di maiali che trascorre l'estate qui all'alpe.

Per reclutare il personale ci vuole una rete contatti

Andreas Anderegg ritiene che per mandare avanti l'alpe il maggior problema sia reclutare e formare il personale, e aggiunge: "È difficile trovare personale valido. Ma ho una vasta rete di contatti nel settore, grazie alla quale sono riuscito a scovare qualche perla rara". Ciò che conta è mantenere un buon contatto durante tutta l'estate e, al termine, versare un buon salario. Perché il lavoro è molto duro. "In quattro sono tirati; in cinque, la paga giornaliera si riduce". I salari sono finanziati dagli allevatori, a partire dal latte.

Il rifinanziamento avviene poi con la vendita del formaggio, che viene suddiviso tra le 16 aziende che caricano l'alpe, in base alla media delle tre pesature eseguite durante la stagione. Questo è uno dei motivi per cui Andreas Anderegg non manda tutte le sue lattifere a Kaltenbrunnen. Infatti, come ci spiega, "Bisogna valutare attentamente la quantità di formaggio che si riuscirà a vendere direttamente".

Il secondo motivo è il numero di ore di lavoro che bisogna contare per ogni vacca mandata all'alpe. Anche in questo caso, bisogna stabilire con cura quanto lavoro si

riesce a fare direttamente per preparare la stagione, ma in modo che l'azienda principale possa continuare a funzionare senza problemi. ■

L'azienda in cifre

Anderegg-Walther Andreas, Falchern Hof 283 d, 3860 Schattenhalb BE

Situazione	1000 metri d'altitudine, zona di montagna 3
Effettivo	30 lattifere, 40 capi di bestiame giovane
Stabulazione	libera
Tori	tori in monta naturale Kolin, Ultimo, Ozean, Bingo
Ø aziendale	2023: 5601 kg latte, 3.92 % grasso, 3.23 % proteine
Foraggiamento	
<i>estate</i>	alpeggio e pascolo
<i>inverno</i>	RPM con silo d'erba, fieno e 5 kg di silomais; concentrati in stazione
Latte	estate: Berner Oberländer Alpkäse AOP inverno: Cremo SA
Mano d'opera	famiglia e 1 a 2 apprendisti
Prefisso	AHof-ob

L'alpeggio Kaltenbrunnen BE in cifre

Situazione	1250 a 2040 metri d'altitudine
Superficie	290 ha
Effettivo	105 lattifere, 80 manze, 72 suini
N. aziende	16
Personale	4 impiegati (1 casaro, 1 aiuto casaro, 2 mungitori)
Produzione	10 000 kg di formaggio, 1000 kg di Mutschli (formagella), 1000 kg di burro
Stalla	corte superiore e inferiore con 100 posti vacca ciascuno, mungitura con 9 aggregati
Proprietà	condotta del latte dal corte superiore al corte inferiore cooperativa alpestre con diritti di carico, comitato composto da agricoltori



Video dell'alpe

www.youtube.com
 ▶ Braunvieh Schweiz
 ▶ Alp Kaltenbrunnen





Produrre latte a 1650 metri di quota

ANDREAS KOCHER, Braunvieh Schweiz

L'azienda di produzione lattiera della famiglia Rüesch si trova a Clavadel, sopra Davos (GR). Paul-Martin, che tutti chiamano Pölä, cerca di gestirla in modo da diversificare le attività. Ma, come tiene a puntualizzare, il ramo che più conta ai suoi occhi "è la produzione di latte con la stagione di alpeggio".

Se a metà giugno si attraversa la Prettigovia in direzione di Davos, si possono ammirare distese di mais già ben avanzato, campi di orzo le cui spighe iniziano a dorare dolcemente e, in generale, una vegetazione in piena attività. Una volta giunti a Davos, si ritorna invece in primavera. Qui, a oltre 1600 metri di quota, si sta preparando il primo sfalcio dei prati da fieno.

Lavori complementari e collaborazioni

Nell'agricoltura di montagna, lo sfalcio è, tipicamente, uno di quei lavori per i quali una buona meccanizzazione è di grande aiuto. Per le sue parcelle, la famiglia Rüesch utilizza due falciatrici Brielmaier, mentre sui terreni ai quali si può accedere con un trattore, il foraggio è rigirato con un twister.

Pölä, un grigionese DOC estremamente calmo, effettua anche lavori per una quindicina di altri contadini della regione. Per il colaticcio, ad esempio, dispone di uno spandiliquame a tubo oppure di un sistema con ugello a lunga gittata. Per questi interventi collabora con Florian Schamaun, che dispone di grandi serbatoi per pompare il liquido o trasportarlo a bordo campo.

In inverno, mettersi alla guida di un gatto delle nevi è un gradito diversivo, che questo padre di tre figli oramai adulti pratica con passione da oltre 30 anni. Sovente lo si trova anche alle prese con la sua scavatrice, ad esempio per costruire condutture o per la manutenzione della strada che sale all'alpe. Di questi lavori si occupa volentieri insieme agli altri due contadini con i quali condivide i pascoli dell'alpe Clavadel. Il contatto con loro è fatto di semplicità e generosità, e non si interrompe certo alla fine della bella stagione.

Anche i vitelli sono allevati in comune, più esattamente nell'azienda di Andreas Biäsch, dove sono nutriti all'abbeveratoio automatico. Una volta al mese Pölä prepara per loro una miscela di erba medica, fieno, melassa e foraggio concentrato. Così i vitelli sono accuditi in modo professionale e il loro aumento di peso giornaliero è impressionante; immancabilmente, la stagione di alpeggio li trova in perfetta forma.

L'alpe Clavadel è un fattore importante

I pascoli dell'alpe Clavadel si dispiegano ai piedi dello Jakobshorn, a 2000 metri di

quota. Dal 10 giugno in avanti, le vacche di Pölä e le 25 altre, provenienti dalle aziende dei consociati, si godono la bella stagione in alta montagna e producono il latte poi trasformato dal caseificio dell'alpe in circa 9 tonnellate di formaggio. Il caseificio funziona a meraviglia ed è aperto a tutti gli interessati che hanno voglia di assistere alla produzione quotidiana.

Anche se il formaggio è venduto direttamente sul posto, il canale di smercio più importante resta quello della latteria di Davos, che rifornisce la grande distribuzione. Ma non va dimenticato il negozietto "milk & more", sempre a Davos, gestito da Susanne, la moglie di Pölä, che propone prodotti dell'alpe e diverse altre prelibatezze, quali la carne secca dell'azienda.

All'alpe trascorrono l'estate, oltre al bestiame da latte, anche una quarantina di capi giovani, una sessantina di maiali e una mandria di vacche madri con i loro vitelli. Pölä, che è maestro alpigiano, sa che non è facile trovare personale all'altezza. Ma negli ultimi tre anni ha potuto contare sull'aiuto di Manuel, originario dell'Alto Adige. Il ventunenne ha sempre qualche nuova idea e nel frattempo ha portato con sé a Clavadel metà della famiglia. Sua madre dà una mano nel piccolo ristorante dell'alpe e quest'estate c'è anche suo fratello che si occupa del bestiame. Ora Manuel vorrebbe imparare a fare il formaggio – anche perché i casari abili stanno diventando una rarità. L'alpe può inoltre contare su altre persone, pronte a dare un aiuto saltuario, in modo rapido e flessibile.

Robot di mungitura e alpeggio funzionanti

Ogni anno attorno al 20 settembre il bestiame torna in azienda, dove lo attende



Il caseificio con ristorazione.



Da sinistra: Paul-Martin e Susanne Rüesch-Gander con la figlia Flurina e il suo compagno Silvan.

Salomon Lara EX90, Ø 2 latt. 9762 kg latte, 3.39 % grasso, 3.30 % proteine, NC 32; 1° posto Agrischa 2024

una stalla costruita nel 2000, a stabulazione libera con cuccette, e ampliata ulteriormente a 39 posti nel 2012. Nel 2020 è stato installato un impianto robotizzato e da allora la mungitura è tutta automatizzata. Un enorme vantaggio sia per il bestiame, sia per l'allevatore – in tutti i casi, un investimento più che pagante. Durante la bella stagione, quando la mandria è all'alpe, il robot può essere spento e non comporta alcun costo variabile. Inoltre, permette al titolare di essere flessibile e di occuparsi così anche delle attività aziendali secondarie. Senza dimenticare che l'automazione ha coinciso con un aumento della produzione di oltre 1000 kg di latte, poiché le vacche si lasciano mungere volentieri.

Anche la generazione seguente si interessa alla selezione

È la passione per il bestiame che ha spinto Flurina, la figlia di mezzo, a orientarsi verso l'agricoltura. Disegnatrice diplomata, l'estate scorsa ha portato a termine una riqualifica presso il centro di formazione e consulenza agraria Plantahof. Impiegata al 70% in uno studio di architettura, il

resto del tempo lavora nell'azienda dei genitori, dove anche il suo compagno Silvan, che è autista di veicoli pesanti, dà una mano nei fine settimana e quando ha libero, ad esempio per il fieno. I due giovani amano molto i lavori e i lavoretti quotidiani dell'azienda, ma sono anche appassionati di selezione zootecnica e di mostre di bestiame. All'Agrischa 2024, grazie al loro grande impegno si sono aggiudicati due vittorie di categoria, con Jeff Velia e Salomon Lara, e questo,

per loro, è ora uno stimolo e una motivazione in più. Malgrado questa grande passione, quando riflettono sui possibili accoppiamenti non prendono in considerazione solo le caratteristiche morfologiche. Su questo fronte, la priorità assoluta è data ai contenuti del latte e ai caratteri di fitness. Dal 2016 ricorrono alla consulenza zootecnica che, con discussioni e suggerimenti, li aiuta a trovare l'abbinamento "perfetto". ■

L'azienda in cifre

Paul-Martin Rüesch-Gander, Clavadelerstrasse 37, 7272 Davos Clavadel

Situazione	1650 metri d'altitudine
Superficie	35 ha SAU, alpeggio 200 ha
Effettivo	33 vacche, 11 capi di bestiame giovane, 35 ovaiole
Latte	latteria Davos
Foraggiamento	miscela: fieno, secondo, silomais, silo d'erba, fettucce di barbabetola, miscela di cereali, soia-colza, foraggio complementare al robot
Ø aziendale	31 chiusure, 8270 kg latte, 3.64 % grasso, 3.34 % proteine
Tori attuali	Brice, Cavral, Guy, Huge, Optimal
Stabulazione	libera con box profondi
Mano d'opera	Paul-Martin e Susanne Rüesch, Flurina con il compagno Silvan, la figlia Bettina con famiglia (aiuto durante le punte di lavoro), il figlio Andri (impiegato al 100% presso la funivia) aiuto durante le punte di lavoro
Particolarità	distribuzione del colaticcio per 15 agricoltori, lavori con la ruspa, responsabile dell'alpe; impianto fotovoltaico da 38 kW dal 2012; Susanne è la proprietaria di milk & more; casa per tre famiglie con affitto di appartamenti



Ulteriori informazioni
www.clavadeleralp.ch



Ulteriori informazioni
www.milk-and-more.ch





Bächeler's Phil Phylis EX93.

“La Bruna è flessibile e adattabile”

ROGER KEMPF, Braunvieh Schweiz

La famiglia Stadler gestisce un'azienda di produzione lattiera a Altdorf (UR). In estate, sale in quota con la sua mandria di Brune, prima a Urnerboden e in seguito all'alpe Chamkli. Da molti anni offre i suoi servizi anche ad aziende agricole del vicinato, per le quali si occupa dei lavori di concimazione.

L'azienda della famiglia Stadler è situata nel fondovalle, a quota 450 metri. La sua mandria di Brune, ben equilibrata, è composta da solide trasformatrici di foraggio di base, efficaci sia in pianura sia all'alpe. Vi sono poi 15 capre camosciate, hobby di Matthias Stadler, che seguono la mandria durante tutta la transumanza.

Senza problemi e con una buona persistenza

Una Bruna che produca latte sano partendo da un buon foraggio di base e con un'elevata percentuale di pascolo: questa è la strategia senza fronzoli di Matthias.

In inverno la mandria, che vive in una spaziosa stalla a stabulazione libera con cuccette, riceve una razione miscelata, composta da $\frac{2}{3}$ di insilati d'erba, ai quali si aggiunge fieno di diversi tagli. Un concentrato starter è integrato fino al buon esito della gravidanza.

In primavera e in autunno, le bovine escono al pascolo tutto il giorno. Gli appezzamenti che si trovano attorno alla stalla principale e che sono destinati a questo scopo sono raggruppati in modo ottimale.

Obiettivo zootecnico chiaro

L'obiettivo zootecnico di Matthias è chiarissimo: una lattifera di media costituzione, larga, con una buona sostanza e una mammella funzionale. La persistenza della lattazione e la fertilità sono parametri importanti ai quali il titolare dell'azienda presta molta attenzione.

MS Simbaboy Sina incarna bene questo obiettivo: un bacino da 95 e una seconda lattazione portata a termine con una media di 7852 kg di latte, 3.97 % di grasso, 3.50 % di proteine e un numero di cellule di 62. Sina è attualmente gravida di X-Clint. Qui nell'azienda vivono quattro sue figlie, la maggiore è MS Brice Beryll con un ITE di 1291, che ha terminato la prima lattazione con una persistenza

di 101 ed è attualmente proiettata a 7000 kg.

La tipizzazione è d'aiuto per gli accoppiamenti

Le femmine di questo allevamento Bruna Data sono tutte tipizzate dal 2018. I risultati genomici sono sempre attesi con trepidazione. “La tipizzazione è uno strumento importante per decidere gli accoppiamenti. Se la famiglia di vacche è promettente e così anche il genoma, anche le manze sono inseminate con seme sessato”, spiega Matthias. Negli ultimi anni, l'azienda ha potuto constatare che i capi con un ITE elevato e una conformazione equilibrata hanno dato ottimi risultati.

MS Lukaku Lilli, che è alla sua prima lattazione, è gravida di X-Brice e partorirà di nuovo con un mese di anticipo. Poi vi sono MS Owen Orlana e Caviezel Cleo, che hanno entrambe un ITE superiore a 1260. L'azienda ha già fatto acquisti mirati, ad



Atmosfera serale con il nobile gregge di capre.



Matthias e Livia Stadler scaricano l'alpe in direzione Urnerboden.

esempio Bächeler's Phil Phylis (morfologia 93, mammella 94) che ha partecipato all'ultima edizione della Swiss Classic nella delegazione urana.

Matthias ricorre da tre anni al servizio di consulenza zootecnica: trova che un secondo parere è molto importante in un'epoca nella quale tutto è diventato così rapido. In tal modo, inoltre, i progressi zootecnici, basati sugli obiettivi ben definiti dell'azienda, sono più efficaci.

Prima Urnerboden, poi Chamkli

All'inizio di giugno, gli Stadler salgono con la mandria di vacche e il gregge di capre a Urnerboden, primo corte e più grande alpe della Svizzera, dove trascorrono circa un mese. Durante questo periodo, il latte viene trasformato dal caseificio del posto inquisite specialità di montagna.

La famiglia e gli animali caricano poi l'alpe Chamkli, a oltre 2000 metri di quota, dove restano sette settimane. Da qui lo sguardo spazia sulla Schächental, la valle che dal passo del Klausen scende verso Altdorf.

A Chamkli, il latte di mucca e di capra è trasformato in formagelle (mutschli) e formaggio. Gli escursionisti, che possono raggiungere l'alpe in 40 minuti dal passo del Klausen, trovano qui un accogliente grottino dove assaggiare le prelibatezze prodotte sul posto. Negli ultimi anni la vendita diretta all'alpe è diventata un ramo importante dell'attività aziendale.

A metà agosto, la mandria lascia il corte superiore e torna a Urnerboden, dove trascorrerà altre tre o quattro settimane.

Lavori per conto terzi

L'edificio principale sul fondovalle e i due corti di alpeggio per l'estate corrispondono alla struttura tipica di un'azienda

agricola urana. Prima di essere rilevata da Matthias, l'azienda apparteneva a suo padre Franz e a suo zio Peter, ed era già organizzata in questo modo.

Sia a valle sia a monte l'azienda effettua anche diversi lavori per conto terzi, occupandosi in particolare della concimazione per 10-15 aziende agricole delle vicinanze: un'attività che si adatta bene alle sue strut-

ture e che può essere svolta tra un picco di lavoro e l'altro. Furono il padre Franz e lo zio Peter a sviluppare questo ramo, mossi dalla passione per i macchinari e dalla soddisfazione di sfruttarne appieno le potenzialità. Flessibile e versatile: questo è il motto di Matthias. Al quale anche la Bruna si adatta alla perfezione. ■

L'azienda in cifre

Matthias e Livia Stadler, Eygasse 30, 6460 Altdorf UR

Situazione	azienda a Altdorf 450 metri d'altitudine Urnerboden 1400 metri d'altitudine, Chamkli 2049 metri d'altitudine
Superficie Settore	20 ha SAU, alpe Urnerboden – Chamkli, 30 carichi normali economia lattiera, allevamento giovani, alpeggio, lavori per terzi (concimazione)
Effettivo Stabulazione	25 lattifere, 20 capi di bestiame giovane, 15 capre, 2 asini vacche in stabulazione libera a box, manze box e lettiera profonda alpeggio stabulazione confinata
Tori IA Vitelli da Ø aziendale Latte	Brice, Pete, Doboy, Clint, Adeo, Guy, Collaps, Rasmus Brice, Leon PP, Caviezel, Aiven, Biniam 2023: 7168 kg latte, 4.21 % G, 3.48 % P, 84 pers. inverno: ZMP estate: 50 % caseificio alpestre Urnerboden, 50 % lavorazione propria a Chamkli
Foraggiamento	RPM: 2/3 silo d'erba (70 % 1° taglio), 1/3 fieno e secondo, foraggio starter, sali minerali
<i>primavera/autunno estate</i>	molto pascolo pascolo completo con supplemento di poco fieno
Mano d'opera	Matthias e Livia Stadler (Livia 100 % maestra d'asilo) i genitori Franz e Christine (aiutano ogni giorno) 1 apprendista, attualmente Martina Föhn, 1 impiegato all'alpe



OLMA: alla ricerca di una nuova campionessa

MICHAEL BLESS, Braunvieh Schweiz

Dal 10 al 20 ottobre si terrà la OLMA 2024. L'ospite d'onore San Gallo si presenterà sotto il motto "una visita a casa". L'asta della razza Bruna e l'esposizione d'élite delle quattro razze da tutta la Svizzera saranno nuovamente gli apici di questa edizione.

Braunvieh Schweiz sarà nuovamente presente con uno stand nel capannone degli animali. Profittate di questa occasione per informarvi sulle ultime attualità e sui servizi della federazione.

Apici per gli allevatori della Bruna

La 22^a esposizione d'élite delle quattro razze sarà l'apice zootecnico con una cinquantina di vacche brune in concorso. Gli animali saranno classificati dall'esperto Florian Pfulg, Romoos.

Esposizione nazionale Blüem e cinta

Il cambiamento rispetto all'anno scorso sarà mantenuto. Al posto del concorso dei giovani allevatori, domenica 13 ottobre si terrà nell'arena la 2^a esposizione nazionale Blüem e cinta. Il pomeriggio si terrà nuovamente l'apprezzato concorso dei vitelli.

Asta Olma

L'asta della Olma è conosciuta per l'ottima qualità degli animali in vendita. Non mancate l'occasione per completare il vostro effettivo con animali di prima qualità. ■



Eccellente qualità degli animali bruni durante l'elezione della campionessa dell'anno scorso.

Condizioni minime

Possono partecipare vacche in lattazione del livello A del libro genealogico. Vacche con edemi non possono essere presentate e il latte deve essere commerciabile.

Vacche in 1^a lattazione

età al parto massimo 36 mesi (determinante è l'esatta data di parto; ITE min. 1000)

Vacche in 2^a e 3^a lattazione

ITE min. 1000, media della lattazioni standard minimo 3.30 % proteine (BO 3.20 %).

Vacche in 4^a lattazione e segg.

media della lattazioni standard minimo 3.30 % proteine (BO 3.20 %).

Per l'indice totale economico è determinante la valutazione di agosto 2024.

Gli apici per gli allevatori della Bruna

domenica, 13 ottobre, dalle ore 10:00

Esposizione nazionale Blüem e cinta con concorso dei vitelli

martedì, 15 ottobre, dalle ore 12:00

asta della razza Bruna

venerdì, 18 ottobre, dalle ore 12:00

22^a esposizione d'élite delle quattro razze
presentazione delle vacche speciali

Iscrizioni

Le iscrizioni e la preselezione sono coordinate da Braunvieh Schweiz. Gli animali possono essere iscritti tramite ExpoNet sotto "OLMA 2024 Braunvieh Eliteschau" oppure telefonando a Braunvieh Schweiz 041 729 33 11 o e-mail: info@braunvieh.ch. **Termine d'iscrizione BS e OB: 18 agosto 2024.**

Non sono riscosse tasse d'iscrizione o di presentazione. Il trasporto collettivo sarà organizzato dalla OLMA che ne riprenderà i costi.

Ulteriori informazioni

www.olma-messen.ch
› Messen › OLMA



2^a esposizione nazionale Blüem e Cinta alla OLMA

THYAS KÜNZLE, esposizioni animali OLMA

La 2^a esposizione nazionale di animali Blüem e di animali con cinta di terra domenica, 13 ottobre. Hanno diritto alla partecipazione tutti gli animali Blüem e cintati registrati nel libro genealogico di Braunvieh Schweiz (stato LG A), che si trovano in lattazione e che hanno partorito prima del 30 settembre 2024. Le iscrizioni sono aperte da subito tramite ExpoNet su BrunaNet. Ulteriori informazioni si trovano nel regolamento dell'esposizione sul sito della OLMA o di Braunvieh Schweiz. La preselezione degli animali avverrà dal 16 settembre sulle aziende degli espositori. ■



Chi succederà alle vincitrici dello scorso anno: Edelweiss di Jakob Hofstetter-Huber, Benken, Ramona di Walter Rutz, Nesslau e Fara di Romeo Wildhaber, Schocherswil.

News

La 50^a famiglia d'allevamento di Eugen Hitz

PHILIPP DAHINDEN, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Sull'azienda Unter Erlimoos, Trimbach SO, la famiglia Hitz ha potuto presentare la sua 50^a famiglia d'allevamento. Quest'anno, la famiglia di allevatori ha potuto presentare ben quattro famiglie d'allevamento femminili: la discendenza di Lorenz Jasmin con 74 punti, di Rico Nizza con 78 punti, di Walzer Selma con 73 punti e di Walzer Tamara con 71 punti.

In totale sono stati presentati 23 animali.

Congratulazioni alla famiglia Hitz per questo speciale successo zootecnico con queste famiglie di vacche longeve e fertili.



Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
 Roman Zurfluh, amministrazione
 Andreas Kocher, dipartimento selezione
 Cécile Schabana, dipartimento dati e selezione
 Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
 Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione
 Sarah Widmer, stima dei valori genetici, Qualitäts

Abbonamento

Fr. 30.- per anno, estero Fr. 55.-

stampato in

svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger
 Ey 48, 3550 Langnau i. E.
 Tel. 079 568 49 58
 E-mail: simon.langenegger@schweizerbauer.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
 Amministrazione inserzioni su "razzabrunaCH"
 Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
 Tel. 041 729 33 11
 E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

11 344 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
 Sandro Scherer
 Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
 Tel. 041 767 76 76w
 E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2024

1 martedì	23 gennaio
2 martedì	20 febbraio
3 lunedì	18 marzo
4 martedì	23 aprile
5 martedì	21 maggio
6 martedì	16 luglio
7 martedì	27 agosto
8 martedì	17 settembre
9 martedì	22 ottobre
10 martedì	17 dicembre

Incontro tra Muotatal e Klöntal sull'alpeggio Pragelpasshöhe

DANIEL HOFSTETTER, Braunvieh Schweiz



Quest'anno, l'apprezzata edizione estiva di "La Bruna tra la gente" si terrà sull'alpe Pragelpasshöhe a Muotatal. Braunvieh Schweiz e la famiglia di alpigiani Pia e Michael Gwerder-Imholz vi invitano, domenica, 18 agosto 2024, ad una piacevole giornata in compagnia.

Il gerente della corporazione Oberallmend Schwyz (OAK) Daniel von Euw presenterà con una breve relazione l'economia alpestre nel cantone Svitto.

Alle ore 11:00 si terrà una messa alpestre presso la cappella Pragelkapelle. I visitatori possono rifocillarsi nel tendone e godersi la domenica al passo Pragel con la vivace musica campestre del Muotathal.

Ulteriori informazioni

www.pragelpasshoehe.ch



Programma

dalle ore 10:30 aperitivo nel tendone
ore 11:00 messa alpestre davanti alle cappella
dalle ore 11:00 ristorazione e musica nel tendone
ore 13:30 presentazione dell'azienda alpestre da parte di Michael Gwerder e Daniel von Euw

Possibilità di ristorazione, partecipazione senza iscrizione e possibilità di accedere alla manifestazione in ogni momento.

Accesso alla Pragelpasshöhe

Dalla fine del villaggio Muotathal in direzione Pragelpass circa 10 km fino alla Pragelpasshöhe. Circa 25 minuti di tragitto dal villaggio Muotathal (strada stretta e ripida). Posteggi segnalati. Da Glarus via Klöntal fino a Richisau circolazione autorizzata. Da Richisau a Pragelpass divetto di transito.

News

Congedo da Renzo Gianni dopo 54 anni

GUERINO CELIO, CAB QUINTO

Ringraziamo Renzo Gianni per il suo impegno al servizio del consorzio bovino di Quinto.

Prima ha svolto il lavoro come tenitore dei registri e controllore del latte, andando in molte aziende e facendo diversi chilometri anche a piedi. In seguito, come persona di contatto e segretario, ha continuato a svolgere con impegno le sue diverse mansioni per 54 anni a sostegno della razza Bruna.



Fanshop



Cap beige CHF 5.-



Colori con temperino CHF 4.-

Prezzo IVA compresa, senza spese di porto. Disponibile presso: Braunvieh Schweiz, Chamerstrasse 56, 6300 Zugo, Tel. 041 729 33 11

